



Decreto Dirigenziale n. 136 del 12/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 ART. 208. MODIFICA SOSTANZIALE DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, ED AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO. DITTA TAFURI MARIO CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN VIA BARCA LOCALITA' MACCHIA D'ASPIDE SALA CONSILINA (SA).

IL DIRIGENTE**PREMESSO**

- **che** la Ditta Tafuri Mario con sede legale ed impianto in Sala Consilina alla via Barca è titolare del decreto dirigenziale 2737/2003 con il quale si approvava il progetto e si concedeva l'esercizio provvisorio di un centro di demolizione e rottamazione di veicoli fuori uso;
- che con D.D. 598/2006 è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto per mesi 12;
- che con D.D. 738/2007 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto fino al 28/07/2010;
- che con D.D. 1275/2007 è stata prorogata l'autorizzazione all'esercizio fino al 27/07/2012;
- che con D.D. 30/2008, su richiesta della Ditta Tafuri Mario, è stato rettificato il D.D.1275/2007, fissando la nuova sede legale in via Barca località Macchia D'Aspide Sala Consilina (SA);

PRESO ATTO CHE

- in data 19/06/2012 prot. 0467982, la Ditta ha presentato istanza per l'autorizzazione ad effettuare modifiche sostanziali relative al proprio impianto di recupero dei veicoli fuori uso, consistente nella introduzione del ciclo lavorativo già autorizzato di apposito impianto costituito da mulino granulatore per la lavorazione delle plastiche recuperate;
- in data 11/07/2012, si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusasi con parere favorevole alla modifica sostanziale, sulla base del parere favorevole reso dal Comune di Sala Consilina nonché delle dichiarazioni rese dal rappresentante della Ditta a chiarimento dei rilievi mossi da ARPAC;
- tale modifica, così come evidenziato nel verbale della Conferenza di Servizi non contrasta con l'istanza di verifica di asseguibilità al V.I.A., in itinere presso il Settore Ecologia di Napoli per il progetto generale di modifica ed ampliamento dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/06, considerato che la parte dell'impianto oggetto della modifica fu sottoposta già a procedura di impatto ambientale;
- la Ditta in data 11/07/2012 prot. n. 0534730 ha trasmesso istanza per il rilascio del decreto di esercizio provvisorio allegando la polizza fidejussoria n° 000000024978 della società City Insurance societatea de Asiguraire e Reasiguare con sede in Bucarest (Romania) alla via Andrei Muresanu,14 sector 1 a favore del Presidente della G.R. della Campania con decorrenza dal 28/07/2012 al 28/07/2017;
- la Ditta è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 187/2008

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06;e s.m.i.;
- il D.P.R. 12/4/1996;
- la D.G.R. 2210/2003;
- la D.G.R. 2156/2004;
- la D.G.R. 778/07
- la D.G.R. 1411/07;
- la D.G.R. 887/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal S.T.A.P. Ecologia di Salerno nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

DI AUTORIZZARE la modifica sostanziale dell'impianto così come stabilito nella Conferenza di Servizi del 11/07/2012, nonché l'esercizio provvisorio dell'impianto della Ditta Tafuri Mario con sede impianto alla via Barca loc. Macchia D'Aspide Sala Consilina (SA), riportato in Catasto al foglio n.10, particella 13 per una superficie totale di 15579 mq;

DI STABILIRE

- a) che il presente decreto autorizza la Ditta Tafuri Mario in via provvisoria all'esercizio dell'impianto fino a quando l'Amministrazione Prov.le di Salerno invierà il certificato di corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato, e comunque non oltre 12 (dodici) mesi dalla notifica del presente provvedimento;
- b) che l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 e smi;
- il numero massimo di autoveicoli da stoccare, in relazione alla polizza fidejussoria sopra citata, è di 140 (centoquaranta) per un periodo massimo non superiore a 180 giorni;
 - che la su riportata polizza fidejussoria con scadenza al 28/07/2017 è finalizzata al risanamento dell'area per eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività svolta;
 - che vengano effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER 160104*;
 - che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER :

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolosi
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad es. " AIR-BAG")
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro

16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, legno, palladio, iridio o platino, (tranne il 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff– frazione leggera e polveri, diversi da quelli alla voce 19.10.03*
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	vetro
19.12.07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06
19.12.12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi di quelli di cui alla voce 19.12.11

- la Ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto;
- il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente Decreto, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta;
- i rifiuti devono essere recuperati, stoccati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
 - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
 - senza danneggiare il paesaggio;
- che la Ditta Tafuri Mario allo scadere della gestione del presente decreto è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D.lgs. 152/06;

di NOTIFICARE il presente Decreto alla Ditta Tafuri Mario con sede legale in Sala Consilina alla via Barca – Sala Consilina (SA)

DI INVIARE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Sala Consilina, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli, al Settore BURC per la pubblicazione integrale.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio SETARO